



Nel numero di questa settimana:

- ▶ **RICORDI DI LORENZA LICENZIATI**
- ▶ **UN NOTAIO A SORRENTO IN ARRIVO**
- ▶ **LILLETTA ELY, NERD PROTAGONISTI**

TELEGIORNALISTE *Donne che fanno notizia* Telegiornaliste, Donne, Tv
Settimanale online. Anno 22 N. 13 (824) 15 aprile 2026
Registr. 1741 08.04.2005 Tribunale Modena. Provider: Aruba Spa
- [Collabora con Telegiornaliste](#) - [Privacy](#) - [Cookie](#)

Fondatore/webmaster: Rocco Ventre
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Redazione: Giuseppe Bosso, Silvia Roberto, Tiziana Cazziero, Silvestra Sorbera
▶ [schede redattori](#)



Archivi magazine
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Speciali
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti
Strumenti
Schede e foto
Video

> **TGISTE**

Ricordi di Lorenza Licenziati

di *Giuseppe Bosso*

Non è facile scrivere articoli così. Non lo è mai stato in questi anni quando sono venute a mancare persone che la nostra testata aveva intervistato e con le quali si erano creati rapporti di vera e propria amicizia. E a maggior ragione oggi per chi scrive non è facile parlare di Lorenza Licenziati, volto amato e apprezzato non solo dal pubblico delle emittenti napoletane.

▶ [LEGGI](#)



Nuove schede tgiste

- [Valentina Petrucci](#)
- [M. Cristina Cusumano](#)
- [Miriam Gualandi](#)
- [Anna Lamonaca](#)
- [Mirta Presta](#)
- [E. Moretti Clementi](#)
- [Giulia Bonaudi](#)
- [Roberta Floris](#)
- [Giada Giorgi](#)
- [Simona Decina](#)
- [Veronica Gatto](#)
- [Laura Magli](#)
- [Francesca Lagoteta](#)
- [Emanuela Gentilin](#)
- [Ludovica Guerra](#)
- [Elisa Barresi](#)
- [Benedetta Gambale](#)
- [Carlotta Balena](#)
- [Antonella Ambrosio](#)
- [Natasha Farinelli](#)
- [Elisa Scheffler](#)
- [Anna M. Baccaro](#)
- [Lucia Gaberscek](#)
- [Giusi Sansone](#)
- [Amalia De Simone](#)
- [Ser. Battistini Miller](#)
- [Sara Mariani](#)
- [M. Romana Barraco](#)

> **DONNE**

Lillettta Ely, nerd protagonisti

di *Giuseppe Bosso*



▶ [LEGGI](#)

> **TUTTO TV**

Un notaio a Sorrento in arrivo

di *Silvestra Sorbera*



▶ [LEGGI](#)



Rassegna: ADComm., Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, AffariIt., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna



[Accesso redazione](#)



Siti amici:

[Pallavoliste](#)

[Cripres](#)

[Ri#vivi](#)





Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Ricordi di Lorenza Licenziati

di Giuseppe Bosso

Non è facile scrivere **articoli così**. Non lo è mai stato in questi anni quando sono **venute a mancare persone** che la nostra testata aveva intervistato e con le quali si erano creati rapporti di vera e propria **amicizia**.

E a maggior ragione oggi per chi scrive non è facile parlare di **Lorenza Licenziati, volto amato e apprezzato** non solo dal pubblico delle emittenti **napoletane**.

Non vi parleremo, infatti, delle sue amate **trasmissioni**, condotte con **professionalità e garbo** anche negli **ultimi, difficili**, tempi; degli **eventi culturali e artistici** che negli anni aveva guidato in maniera altrettanto impeccabile. Delle **interviste**, degli incontri con **personaggi e protagonisti** dei più diversi settori che sempre a lei si erano aperti con la massima **disponibilità**.

No. Chi scrive vuole ricordare anzitutto quel **primo incontro**, in una fresca mattina d'autunno a **Piazza dei Martiri**, nel cuore di Napoli, in un bar. L'emozione e il piacere di poter **interloquire** con un volto fino a quel momento conosciuto soltanto da spettatore, e che invece Lorenza volle subito trattare da **amico** imponendo un **reciproco 'tu'** all'iniziale "buongiorno, la ringrazio di essere venuta...". **Parlammo** della sua **carriera**; dei suoi **inizi**; del suo **presente** allora come negli ultimi tempi rappresentato da **trasmissioni di approfondimento e di informazione** anzitutto culturale; delle sue **prospettive sulla televisione sempre più digitale** che a poco si stava diffondendo. E con altrettanta simpatia ci eravamo salutati nella convinzione che avremmo avuto modo di rivederci.

E così fu, circa dieci anni dopo; **stavolta**, sfortunatamente, solo tramite Skype, a causa delle restrizioni causate dalla **pandemia**, argomento affrontato in quella seconda **conversazione** (preferiamo così definirla più che intervista, perché con Lorenza davvero non era possibile restare vincolati a rigidi **schemi**), oltre alle sue nuove **sfide professionali** e alle sue **considerazioni sul tempo passato e sul tempo che sarebbe venuto**, così definito.

«Non rimpiango niente, rifarei esattamente le stesse cose. Gli errori mi hanno fatto crescere, bisogna sempre guardare avanti, mai indietro. Sto bene, ho sempre lavorato con onestà, nel mio passato c'è stata la nascita dei miei figli che sono sempre il mio punto di riferimento. Per quello che è stato il mio percorso professionale davvero non ho alcun rimpianto. Sicuramente è cambiato il mio approccio al futuro, se prima programmavo le cose adesso ragiono in ottica di giorno per giorno, in ogni ambito vivendo serenamente il presente».



[interviste alle telegiornaliste](#)



Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

Un notaio a Sorrento in arrivo

di *Silvestra Sorbera*

Arriva su Raiuno la serie **Roberta Valente - Notaio in Sorrento**.

La protagonista, interpretata da **Maria Vera Ratti**, profondamente segnata da una **tragedia** in giovane età, vive un'**ansia da controllo** che la porta a **pianificare ogni aspetto della propria vita**, nell'**illusione** di mettersi al **riparo** dalle **brutte sorprese**.

Ha sempre **primeggiato** a **scuola** e all'**università** ed è stata la prima anche nel **concorso notarile**, potendo così scegliere come destinazione **Sorrento**, dove è nata e dove vive **Stefano**, il **fidanzato storico** che sogna di sposare.

Arrivata nell'incantevole cornice campana, tra **limoneti profumati** e **scorci mozzafiato**, Roberta incontrerà delle **persone che segneranno la sua vita**: fra tutti, **Leda**, la radiosa cameriera di un bar, e il suo ex fidanzato **Vito**, un giovane pescatore dai modi apparentemente bruschi.

La giovane notaia dovrà misurarsi con una serie di casi notarili molto **particolari**, **intriganti** e **appassionanti**, che sgretoleranno il **falso luogo comune** per cui il lavoro del notaio sarebbe **privo di imprevisti** e che porranno di frequente Roberta in **situazioni scomode**, dalle quali verrà fuori solo grazie alla sua invidiabile **professionalità**.

Ma la vita non va mai come ci si aspetta e così Roberta dovrà confrontarsi con delle **scoperte destabilizzanti** che **metteranno a dura prova le sue certezze** e i suoi progetti per il futuro costringendola ad **affrontare i propri fantasmi**.



[interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)



Donne *Nel mondo, nella storia*

Lilietta Ely, nerd protagonisti

di *Giuseppe Bosso*

All'anagrafe Elisabetta Tosi; per tutti Lilietta Ely. Il suo **canale You Tube** dove spazia da riassunti ironici sulle più amate serie animate vintage (e recenti) a racconti di vita quotidiana con il suo amatissimo gattino, l'ha resa in breve tempo una vera e propria celebrità, rigorosamente 'nerd'.

Benvenuta sulle nostre pagine. Anzitutto, per chi qualora non ti conoscesse, chi sei e come è nata la tua esperienza che da cosplayer e youtuber si è progressivamente allargata fino alla tua ultima pubblicazione L'insostenibile leggerezza di essere nerd?

«È stato un viaggio strano e soprattutto inaspettato! Tutto è cominciato decidendo di realizzare il mio primissimo cosplay, ispirato ad una delle saghe videoludiche che più amo, ovvero *Final Fantasy X*, e da lì ho scoperto che le passioni per anime, manga e videogiochi non erano relegate ad una nicchia, come ho sempre pensato, ma erano molto più ampie, e trascorrere del tempo assieme a persone che non solo non ridevano delle tue passioni, ma addirittura le abbracciavano, mi ha fatto capire che essere nerd non era un qualcosa di cui vergognarsi, bensì una passione che poteva unire le persone. Da lì mi decisi a realizzare i miei primi video riassunti su YouTube, e conobbi **Max Rambaldi**, una talentuosa illustratrice che mi convinse a pubblicare il primo libro, e da lì diciamo che non mi sono più fermata; quest'anno ho infatti pubblicato un altro libro, che racconta proprio di questo mio percorso nell'essere nerd, quando ancora esserlo non era cool».

Quando hai capito che quello che avevi iniziato forse per gioco poteva diventare una vera e propria attività?

«Credo quando i miei video su YouTube hanno cominciato a essere visti da più persone, che non solo interagivano con me nei commenti, ma condividevano pareri, opinioni, e richiedevano altresì nuove serie da riassumere. Che la gente mostrasse così tanto interesse per quello che facevo mi ha stupita e resa felice allo stesso tempo!».

Perdona una domanda magari banale, possiamo dire che in qualche modo ormai il termine (e la definizione) di "nerd" è stata ormai sdoganata?

«Eccome! Parlare di anime o manga decenni fa ti portava più prese in giro che like. Una volta essere nerd era un qualcosa quasi da nascondere, spesso motivo di risatine sotto i baffi, con persone che ti indicavano e sottovoce dicevano "quella guarda ancora i cari animati, che sfigata!". Per fortuna, come per molte altre cose, la mentalità è pian piano cambiata, forse anche grazie a prodotti mediatici quali *The Big Bang Theory*, che hanno dipinto le persone nerd come protagonisti anziché relegarli a figure di sfondo in una storia più ampia».

Grande successo hanno avuto i tuoi riassunti di serie anime di ieri e di oggi dove con una ironia ormai proverbiale hai ricostruito storie che abbiamo amato e amiamo; hai ricevuto anche apprezzamenti di tutto rispetto, come da **Rossa Caputo quando hai parlato di *Hazbin Hotel*. Quali sono state le serie che hanno riscosso maggiore attenzione tra quelle che hai "recensito", per così dire?**

«Sicuramente i riassuntini di *Sailor Moon* sono quelli che mi hanno dato più soddisfazione e sono stati più apprezzati, probabilmente perché si tratta di una serie che conosco come le mie tasche e ho colto l'occasione per approfondirla. Resta il fatto che ancora c'è gente che non coglie a pieno l'ironia si sente offesa per certe mie battute, ma il mondo di internet è fatto anche di questo!».

Non sei l'unica creatrice di contenuti dedicati all'animazione: con i tuoi 'collegli', per così dire, più rivalità o anche collaborazione?

«Mi piace tantissimo collaborare con i miei colleghi creators, non mi sono mai permessa di vederli come rivali perché non ce n'è davvero motivo, anzi, con molti di loro non solo abbiamo realizzato video insieme, ma siamo anche diventati amici nella vita reale, perché sono convinta che le nostre passioni dovrebbero unirci, farci scoprire quanto abbiamo in comune anziché fomentare inutili rivalità, che di quelle ne abbiamo già fin troppe nella vita!».

Si parla tanto di contrapposizione tra Bomber e Gen Z. Tu che sei in qualche modo nata e cresciuta in un'epoca di transizione tra queste due categorie a quale pensi di essere maggiormente affine?

«Ammetto che qualche tempo fa ho dovuto cercare su Google il significato di questi due termini poiché non molto avvezza a questa "classificazione". Diciamo che noi classe anni 80 abbiamo vissuto un'infanzia bellissima, che ci ha permesso di sperimentare la transizione dall'analogico al full tecnologico, lasciandoci così piena manualità e conoscenza con le nuove tecnologie ma al contempo un'incredibile nostalgia per quando tutto era più "lento" dalle connessioni al ritmo di vita. O forse la nostalgia deriva dal fatto che ci mancano quegli anni perché sono stati quelli in cui non avevamo nessun problema e la vita era decisamente più facile. Diventare adulti è una fregatura, se possibile lascerei una recensione negativa sull'esperienza!».

In alcuni video hai anche parlato di intelligenza artificiale, per esempio per sviluppare "adattamenti" nel mondo reale di personaggi animati: più risorsa o minaccia in ottica futura questo fenomeno secondo te?

«A ben pensarci l'IA fa paura per certi versi. Certo, realizza video ed immagini divertenti che ci fanno sorridere, ma dall'altro lato è lecito domandarsi fino a che punto resterà nella sfera dell'intrattenimento. Già adesso girano foto così realistiche che molte persone le hanno prese per vere, alimentando polemiche o narrative fuorvianti. Dovremo confidare nel buon senso delle persone ma basta guardarsi in giro ogni giorno per capire che sarebbe più sicuro fare affidamento sul self control di un gatto nel buttare giù qualcosa dal tavolo!».

interviste a personaggi